



COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA  
Provincia di Padova

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 DEL 28-03-2019

Il Funzionario incaricato  
Dr. Ugo Coletti

COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 11 Del 28-03-2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 AL FINE DEL RECEPIMENTO DELLO STESSO NELLA VARIANTE PARZIALE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:00, nella sala polivalente comunale, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

<b>SALVO' LUCIANO</b>	<b>P</b>	<b>BENAZZATO VANIA</b>	<b>P</b>
<b>ARCARO RENATO</b>	<b>P</b>	<b>BETTIN RENATO</b>	<b>A</b>
<b>DE MARCHI MARTINA</b>	<b>P</b>	<b>MURARO ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>PAIUSCO ALESSANDRO</b>	<b>A</b>	<b>SCARABOTTOLO SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>ZILIO MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>TOLLIO SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>BOCCHESI CINZIA</b>	<b>P</b>	<b>PANCOTTI GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>SACCARDO GRAZIELLA</b>	<b>A</b>		

Assume la presidenza il Dr. SALVO' LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr. PERUZZO ROBERTO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:  
BOCCHESI CINZIA

BENAZZATO VANIA  
SCARABOTTOLO SANDRA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:*

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*

### PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 29.04.2013 è stato approvato lo schema di atto disciplinante l'intesa tra l'Amministrazione Comunale e soggetti privati proponenti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, per l'eventuale conclusione di accordi da assumere nella pianificazione urbanistica;

il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

dopo l'approvazione del P.A.T., si è reso necessario approvare una prima variante al P.I. vigente (il PRG che, all'approvazione del P.A.T. diventa il primo PI per le parti non in contrasto con il PAT) per adeguare tale strumento ai disposti del P.A.T., e fissare le regole per l'uso della perequazione e per gli Accordi Pubblico-Privato, demandando le trasformazioni urbanistiche che saranno attuate con le nuove regole a successive varianti distinte;

Con verbale di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo ex art. 35 L.R. 11/2004 contenente criteri e modalità di perequazione e gli indirizzi in merito alla perequazione ed al contributo straordinario per il Piano degli Interventi;

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09.12.2014 sono stati approvati i valori indicativi ed il modello per la determinazione del plus valore generato dall'intervento proposto;

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;

Rientra tra gli obiettivi programmatici prioritari dell'Amministrazione Comunale la realizzazione di interventi di riqualificazione del territorio, mediante la realizzazione di alcune opere infrastrutturali pubbliche;

Allo stato attuale, solamente mediante l'apporto di risorse finanziarie private è possibile definire un programma organico di realizzazione degli interventi di interesse pubblico in questione;

Si ritiene possibile pertanto promuovere accordi pubblico privato di pianificazione che disciplinino i contenuti e le modalità per la realizzazione e/o finanziamento delle necessarie opere pubbliche;

Tutto ciò premesso;

Considerato che è stata presentata, da parte di un soggetto privato, una proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

Ritenuto opportuno inserire nel P.I. la previsione urbanistica correlata alla proposta di accordo pubblico privato, allegato alla presente delibera al sub A):

– n. 01 proposto da N.S.R. e G.Z. assunto al prot. 2.663 del 25.02.2019;

Visto il contenuto della proposta di accordo e valutata la validità e rilevanza degli obiettivi pubblici che il documento sottintende, come sopra sintetizzati;

Considerato che l'accordo proposto costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede e sarà soggetto alle medesime forme di pubblicità e partecipazione, trovando pertanto recepimento con il provvedimento di adozione del Piano degli Interventi e riscontrando l'efficacia alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Ritenuto necessario sottoporre il sopracitato schema di accordo pubblico privato alla superiore approvazione del Consiglio Comunale, allo scopo di riconoscerne validità ed efficacia anche ai fini di poterlo allegare agli atti della redigenda variante parziale al P.I.;

Vista la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

### **DELIBERA**

1. di recepire la seguente proposta di accordo pubblico privato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, al fine dell'inserimento nel PI della correlata previsione urbanistica allegata alla presente delibera al sub A):

– n. 01 proposto da N.S.R. e G.Z. assunto al prot. 2.663 del 25.02.2019;

2. di specificare che i termini dell'accordo in questione consente l'ammissibilità dello stesso per il conseguimento degli obiettivi di interventi di riqualificazione del territorio, mediante la realizzazione di alcune opere pubbliche, anche in considerazione della coerenza dei contenuti di cui agli accordi stessi con gli obiettivi di governo del territorio, caratterizzanti il redigendo strumento di pianificazione;

3. Di dare pertanto mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, per riconoscere al provvedimento efficacia e validità, di sottoscrivere l'accordo pubblico privato in questione al fine del recepimento dello stesso nella variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;
4. di dare atto che la proposta di accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede e sarà soggetto alle medesime forme di pubblicità e partecipazione, trovando pertanto recepimento con il provvedimento di adozione della variante parziale al Piano degli Interventi e riscontrando l'efficacia alla conferma delle sue previsioni nella variante approvata;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

**Sindaco SALVO' Luciano:** Visti gli argomenti in trattazione, unisco nella discussione i punti n. 6 e 7, salvo le votazioni distinte. Chiedo a Buggin di illustrare entrambi gli argomenti.

**Dott. BUGGIN Antonio:** Questo è proprio un esempio significativo della nuova legge regionale di recupero del suolo, perché questo intervento prima recupera un edificio che era abbandonato, piuttosto che farne uno nuovo; secondo lo sistema e lo amplia depermeabilizzando superfici esistenti e l'ampliamento viene fatto per la stessa quantità di superficie di quella che viene recuperata, portando il terreno allo stato naturale. Oltre a questo paga all'Amministrazione la perequazione, per quello che è comunque una valorizzazione immobiliare, perché comunque da un edificio abbandonato ed agricolo si passa ad un edificio residenziale. Quindi è un classico esempio di recupero e riqualificazione paesaggistica della nuova normativa. Non si toglie in grado, non si demolisce per fare quattro appartamenti. Vedo un intervento premiale per qualità.

**Cons. SCARABOTTOLO Sandra:** La stalla diventa residenziale?

**Dott. BUGGIN Antonio:** E' quella che viene valorizzata, in quanto viene portata a residenza, è quello l'oggetto dell'intervento.

**Cons. PANCOTTI Giorgio:** Mi pare di capire che con questa operazione, la perequazione al 50% va al Comune? C'è un altro punto sempre riferito alla stalla a pagina 3, non è che questo consente di rendere edificabile in un più ampio raggio?

**Dott. BUGGIN Antonio:** La costruzione viene fatta entro il lotto, molto vicino e coordinata. Dei due punti in trattazione, uno è l'accordo e l'altro è la variante.

**Sindaco SALVO' Luciano:** Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Su 9 Consiglieri presenti e 9 Consiglieri votanti  
All'unanimità*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 28-03-2019 VILLAFRANCA PADOVANA

**DELIBERA**

Di approvare la su esposta proposta deliberazione

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza,  
ai sensi del 4<sup>^</sup> comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000,

*Su 9 Consiglieri presenti e 9 Consiglieri votanti  
All'unanimità*

**DELIBERA**

Di attribuire al presente provvedimento carattere di eseguibilità immediata.

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Villafranca Padovana: 01-03-2019

Il Responsabile del servizio  
F.to **Franchin Pierluigi**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to SALVO' LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERUZZO ROBERTO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione al nr. 361 dell'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Villafranca Padovana, 09-04-2019

Il Segretario Comunale  
F.to PERUZZO ROBERTO